



## COLLEGIO PROVINCIALE DEI MAESTRI DI SCI DEL TRENTO

Il giorno **18.10.2021** alle ore 16:30 si è riunito, presso la sede di Via Brennero 159/A in Trento, il Consiglio direttivo del Collegio Maestri di sci del Trentino.

Sono presenti:

Mario Panizza – Presidente

I Consiglieri: Binelli Leonardo, Bonelli Maurizio, Nemela Sergio, Plotegher Maurizio, Schir Andrea, Seppi Viviana, Villotti Marco.

### OGGETTO:

**Delibera di avvio del procedimento a contrarre finalizzato all'individuazione del soggetto cui affidare, secondo le modalità dell'affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120 e poi modificato, da ultimo dall'art. 51 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito dalla Legge 29.07.2021 n. 108, il servizio di fornitura di un sistema software gestionale a supporto dell'attività svolta dal Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino.**

Introduce il Presidente il quale

premessò che:

- a) il Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino, in virtù di quanto disposto dalla Legge Provinciale 23 agosto 1993, n. 20 ("Ordinamento della professione di guida alpina, di accompagnatore di media montagna e di maestro di sci nella provincia di Trento e modifiche alla Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci)" cura la tenuta dell'albo professionale e, su delega della PAT, anche i corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione degli oltre 2.800 maestri di sci iscritti all'albo;
- b) a seguito dell'approvazione del Regolamento Generale il Collegio ha, dapprima provveduto a dare il via ad un'attività di approfondimento circa lo stato attuale del proprio assetto organizzativo-gestionale e, successivamente, a valutare le modifiche da apportare al sistema in essere, con particolare riferimento ai sistemi di gestione elettronica dei dati e degli atti, al fine di dare compiuta esecuzione al quadro normativo ed alle esigenze di buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il Collegio, con lo scopo di migliorare il livello generale di informatizzazione della struttura organizzativa, intende dotarsi di un software per la gestione delle attività di segreteria e amministrative stimando che la spesa per tale operazione sia compresa tra i 73.500 e i 79.000 euro, oltre IVA e spese consulenziali/procedurali e salvo ribassi di cui alle offerte che preverranno;
- d) è opportuno che ciò avvenga a mezzo di un procedimento a contrarre finalizzato dapprima all'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di fornitura di un sistema software gestionale a supporto dell'attività svolta dal Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino che oltre a rispettare i criteri di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, e oltre a rispettare precisi standard tecnici, miri altresì a soddisfare le finalità generali di riorganizzazione di cui alla documentazione elaborata da consulenti appositamente incaricati dal Collegio che, allegata al presente verbale, deve considerarsi parte integrante dello stesso.

Considerato altresì:



- che l'attività di affidamento di lavori, servizi e forniture degli Enti Pubblici è disciplinata dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice Appalti);
- che tale Decreto risulta pienamente applicabile agli Ordini e Collegi professionali - tra cui rientra il Collegio dei maestri di sci del Trentino - in quanto enti pubblici non economici, come da delibera ANAC n. 687 del 28.06.2017;
- che in base alle norme di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come recentemente modificate/integrate dalle disposizioni di cui al D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120 e poi ulteriormente modificato, da ultimo, dall'art. 51 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice Appalti, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 sopra cit. (c.d. affidamento diretto), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- che il comma 2 del citato art. 1 del D.L. 76/2020 prevede poi, in particolare, che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice Appalti, secondo le modalità previste nel medesimo art. 1, comma 2, D.L. 76/2020. In particolare, si provvede all'affidamento diretto nel caso di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- che anche in caso di procedura di affidamento diretto sotto-soglia è doveroso agire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di rotazione;
- che le Linee Guida n. 4 ANAC delineano le condotte da mantenere nel caso in cui si intenda procedere con affidamento diretto;
- che in base a quanto stabilito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019-2021 adottati dal Collegio, nel procedere ad ogni tipo di affidamento corre adottare le misure generali e specifiche previste da detto piano;
- che in base a quanto stabilito dal Regolamento Generale del Collegio (Art. 47 - Attività negoziale ed atti paritetici) nell'esercizio della propria autonomia negoziale e nel rispetto dei fini istituzionali, il Collegio deve porre in essere tutti i contratti necessari ovvero opportuni per il miglior conseguimento delle proprie finalità istituzionali, ferma restando la prevalente valutazione circa la loro convenienza economica. La deliberazione di addvenire alla stipula di protocolli d'intesa, convenzioni, contratti e accordi, nonché la determinazione delle modalità di esecuzione degli stessi e la forma di contrattazione sono di competenza del Consiglio direttivo, che può demandare al Presidente la contrattazione e la firma dei contratti necessari all'esercizio dell'attività istituzionale ordinaria dell'Ente, previo visto di regolarità e copertura contabile e tecnica dei Tesoriere e Segretario;
- che il piano annuale economico finanziario di cui all'art. 22 del Regolamento Generale contempla la possibilità che il Collegio nell'ambito della definizione del proprio assetto organizzativo-gestionale, di provvedere all'adempimento di tutti quegli oneri imposti dalla natura di ente pubblico non economico riconosciuta al Collegio, ivi compresa l'informatizzazione dell'ente e la protocollazione degli atti tenendo conto di aspetti quali la tutela dei dati personali, la trasparenza dell'azione amministrativa ecc..., compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio;
- che, in base alle risultanze del bilancio preventivo 2021, risultano attualmente stanziati



40.000€ e la rimanente parte di €75.000 sarà approvata nel bilancio preventivo 2022 e che quindi vi è regolarità e copertura contabile e tecnica.

- che la documentazione elaborata da consulenti appositamente incaricati dal Collegio e da considerarsi idonea a dare avvio ad un procedimento a contrarre a mezzo Me-PAT, presso il quale il Collegio ha già provveduto ad accreditarsi, rispondente ai criteri normativi contenuti nelle leggi e nei regolamenti sopra considerati, per cui la stessa può essere fatta propria dal Collegio mediante la presente delibera;
- che è da condividersi in particolare la necessità che l'invito a partecipare sia inviato tramite portale Me-Pat, secondo le modalità previste dal disciplinare e/o mediante posta elettronica, agli operatori così individuati:
  1. Estrapolazione del nominativo delle aziende attualmente accreditate al Me-PAT all'interno del bando di abilitazione "Servizi informatici e di comunicazione";
  2. Esplorazione, all'interno del bando di abilitazione, volta all'individuazione delle sottocategorie che più si avvicinano all'oggetto del bando e quindi "Servizi applicativi (Metaprodotto n.72000000-5)" e "Servizio di digitalizzazione e dematerializzazione dati (Metaprodotto n. 72512000-7)";
  3. Individuazione, fra le aziende attualmente accreditate al Me-PAT all'interno del bando di abilitazione "Servizi informatici e di comunicazione", di quelle che hanno caricato almeno un metaprodotto in entrambe le sottocategorie sopra citate al punto 2;
  4. Selezione, fra le aziende individuate ai sensi del precedente punto 3, di quelle che, per quanto risulta dal sito web Registro delle Imprese, hanno sede in Provincia di Trento e che, quindi, appaiono in grado di fornire con tempestività, anche in caso di chiusura dei confini provinciali in ragione della situazione pandemica in atto, i servizi di assistenza oggetto di appalto;
- che si pone quindi la necessità di deliberare l'avvio del procedimento a contrarre finalizzato all'individuazione del soggetto cui affidare, secondo le modalità dell'affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120 e poi modificato, da ultimo dall'art. 51 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito dalla Legge 29.07.2021 n. 108, il servizio di fornitura di un sistema software gestionale a supporto dell'attività svolta dal Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino che abbia le caratteristiche meglio descritte nella suddetta documentazione, ed in particolare nel capitolato tecnico, cui si rimanda;
- che pur non essendo previsto, nelle procedure per l'affidamento diretto, un termine minimo fra la data dell'invio dell'invito a partecipare alla procedura di selezione e la data entro il quale i concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda di partecipazione corredata dalle relative offerte, appare consigliabile - onde attuare un'effettiva concorrenza - di prevedere un termine di almeno 20 giorni. Per il medesimo periodo la presente Delibera, per estratto, dovrà essere pubblicata sul sito del Collegio, sezione Amministrazione trasparente;
- che una volta individuato il soggetto contraente, con le modalità e le tempistiche indicate nel disciplinare che sarà allegato alla lettera di invito che verrà inoltrata alle ditte previamente individuate dal consulente incaricato a seguito di indagine sul Me-PAT, verrà avviata la fase della contrattualizzazione secondo lo schema indicativo di contratto che parimenti si allega al presente verbale, tenendo conto però anche delle eventuali indicazioni date dalla commissione che sarà all'uopo nominata e di quanto proposto in sede di offerta dagli operatori economici invitati;
- che, in relazione a quest'ultimo aspetto, come peraltro previsto dal disciplinare che regolerà la procedura che si propone al Consiglio Direttivo di avviare con la presente Delibera, la suddetta commissione sarà nominata secondo i criteri di cui all'art. 77 del TU Appalti e secondo quanto previsto dal Regolamento Generale del Collegio una volta scaduti i termini per la presentazione delle offerte, per cui si renderà pertanto necessario - sotto questo profilo - adottare una distinta delibera;



- che, preso atto dei risultati dei lavori svolti dalla commissione esaminatrice, si assumerà delibera di affidamento al soggetto individuato, con successiva stipula del relativo contratto nei termini di legge, se del caso previa specificazione/contrattazione/adequamento dei termini contenuti nell'offerta presentata. E' però opportuno precisare sin d'ora che il Collegio potrà non procedere ad alcuna contrattualizzazione nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta e/o comunque nessuna di quelle pervenute, a parere della Commissione e/o del Consiglio direttivo, apparisse adeguata, congrua e/o opportuna in relazione alla finalità che, attraverso il servizio richiesto, l'Ente si prefigge di raggiungere, oppure ancora nel caso in cui, con riferimento agli obblighi di cui all'art. 30 del Codice Appalti ed all'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, non si ritenesse comunque possibile/opportuno procedere ad appaltare il servizio;
- che, trattandosi di procedura di affidamento diretto, non sarà necessario rispettare il termine di 35 giorni dalla assunzione della delibera a contrarre con il soggetto individuato per la stipula del contratto, ai sensi di quanto disposto dal comma 10 lett b) dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 ed in considerazione della necessità di rispettare il termine bimensile di cui all'art. 1, comma 1, del DL 16.07.2020 n. 76, decorrente dalla data di assunzione della presente delibera;
- che in applicazione della normativa vigente e di quanto previsto dal piano anticorruzione adottato, si è reso necessario nominare Responsabile Unico del Procedimento la Segretaria del Collegio, dott.ssa Michela Cozzini, che ha seguito le fasi preparatorie ed antecedenti alla presente delibera, curando altresì l'accreditamento al Me-PAT del Collegio stesso; nomina che in questa sede è opportuno ratificare;
- che la presente procedura è soggetta al controllo da parte del RSPT del Collegio atteso che la stessa si inserisce nell'ambito dell'AREA B di cui al Piano triennale per la trasparenza e l'anticorruzione, considerata AREA a rischio.

\*\*\*

Tutto ciò premesso e considerato, dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti dei presenti

## **DELIBERA**

per le motivazioni generali come in premessa specificate, da intendersi qui trascritte integralmente:

- 1) l'avvio della procedura a contrarre e, quindi, l'avvio del subprocedimento atto ad individuare il soggetto cui affidare, ex art. 1 comma 2 lett. a) del DL 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120 e poi modificato, da ultimo dall'art. 51 comma 1 lett. a) punto 1 del DL 31.05.2021 n. 77 convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, il servizio di fornitura di un sistema software gestionale a supporto dell'attività svolta dal Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino, ratificando la nomina quale RUP della dott.ssa Michela Cozzini, Segretaria Generale del Collegio stesso;
- 2) l'adozione ai fini dello svolgimento della procedura e quali allegati alla presente Delibera e parti integranti e sostanziali della stessa:
  - la bozza della lettera di invito agli operatori previamente individuati;
  - il disciplinare della procedura;
  - il capitolato tecnico
  - il modello di domanda di partecipazione contenente altresì le dichiarazioni che dovranno essere rese dai partecipanti;
  - la bozza dello schema di contratto di affidamento



3) la proceduralizzazione, in particolare a mezzo del Mercato Elettronico Provinciale (ME-PAT) e della piattaforma Mercurio come specificato nei documenti allegati alla presente Delibera, delle attività volte all'individuazione del soggetto di cui al punto 1) al fine di garantire rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di rotazione;

4) che le modalità di svolgimento della procedura di individuazione del contraente, i criteri di valutazione delle offerte presentate, i requisiti e le condizioni per la partecipazione sono contenute nei documenti di cui al precedente punto 2), tenendo conto degli altri elementi ricavabili dalla normativa applicabile;

5) di rinviare a successiva delibera la nomina di una commissione esaminatrice che opererà secondo le disposizioni contenute nei documenti procedurali e nelle norme in essi richiamate per l'esame delle domande di partecipazione e della documentazione presentata in allegato a queste ultime;

6) che, preso atto dei risultati dei lavori svolti dalla commissione esaminatrice, si assumerà delibera di affidamento al soggetto individuato, con successiva stipula del relativo contratto nei termini di legge, se del caso previa specificazione/contrattazione/adequamento dei termini contenuti nell'offerta presentata, precisando sin d'ora che il Collegio potrà non procedere ad alcuna contrattualizzazione nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta e/o comunque nessuna di quelle pervenute, a parere della Commissione e/o del Consiglio direttivo, apparisse adeguata, congrua e/o opportuna in relazione alla finalità che, attraverso il servizio richiesto, l'Ente si prefigge di raggiungere, oppure ancora nel caso in cui, con riferimento agli obblighi di cui all'art. 30 del Codice Appalti ed all'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, non si ritenesse comunque possibile/opportuno procedere ad appaltare il servizio;

7) di stabilire che, salvo il rispetto del termine bimensile di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 16.07.2020 n. 76, il termine minimo per il pervenimento delle domande di partecipazione e delle allegato offerte sarà di almeno **20 giorni** dall'invio dell'invito a partecipare. Trattandosi di procedura di affidamento diretto, si dà atto della non necessità di rispettare il termine di 35 giorni dall'invio del provvedimento di aggiudicazione per la stipula del contratto ai sensi di quanto disposto dal comma 10 lett b) dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

8) di disporre che la presente delibera, per estratto, venga pubblicata a far data da domani e sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, dando mandato al RUP di procedere in tal senso, nonché a tutti gli incumbenti legati all'espletamento del procedimento a mezzo Me-PAT qui deliberato, ivi compresa la firma degli eventuali atti non di competenza *ex lege* del Presidente, quali, ad esempio, gli atti che richiedono una firma elettronica;

9) di mandare gli atti del procedimento al Responsabile della trasparenza nonché Responsabile della prevenzione della corruzione del Collegio, dott. Mauro Romeri, per le verifiche di competenza.

Alle ore 18:00, terminato l'ordine del giorno, si chiude la riunione.

Allegati parte integrante:

- la bozza della lettera di invito agli operatori previamente individuati;
- il disciplinare della procedura;
- il capitolato tecnico

- il modello di domanda di partecipazione contenente altresì le dichiarazioni che dovranno essere rese dai partecipanti;
- la bozza dello schema di contratto di affidamento

Delibera letta, approvata e sottoscritta nella stessa seduta di approvazione.

IL PRESIDENTE

*Panizzo Mario*

IL SEGRETARIO

*M. C.*

